

sestante edizioni

Patrizia Capitanio - Maria Ferrari - Franca Marchesi



Alfabetouno

Quaderno di italiano L2 | NUOVA EDIZIONE

a cura di Alan Pona - Giulia Stefanoni



**SCARICA
DAL NOSTRO SITO
NUOVO MATERIALE
DIDATTICO**

www.sestanteedizioni.it

Patrizia Capitanio - Maria Ferrari - Franca Marchesi

Alfabetouno

Quaderno di italiano L2



a cura di

Alan Pona - Giulia Stefanoni

sestante edizioni

© 2023 Sestante Edizioni - Bergamo

www.sestanteedizioni.it



Alfabetouno

Quaderno di italiano L2

Patrizia Capitanio - Maria Ferrari - Franca Marchesi

p. 246 - cm 21x29,7

ISBN – 978-88-6642-400-0

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa, con qualsiasi mezzo, compresa fotocopia, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le fonti citate sono esclusivamente a scopo didattico.

Indice

<i>Introduzione</i>	pag.	7
<i>Presentazione del corso</i>	»	9
<i>Piano didattico</i>	»	11
Unità 1		
PRESENTARSI		
Vocabolario • I saluti	»	15
Vocabolario • I numeri 1-20	»	18
Presentazioni	»	19
Presentare altre persone	»	24
Riflessione grammaticale • Presente indicativo: verbo essere	»	25
Riflessione grammaticale • Presente indicativo: verbo avere	»	26
Riflessione grammaticale • Presente indicativo: essere e avere	»	27
Unità 2		
LA SCUOLA		
Vocabolario • Gli oggetti della scuola	»	33
Vocabolario • I colori	»	35
Chiedere in prestito	»	36
Vocabolario • Gli ambienti della scuola	»	39
Le azioni in classe	»	41
Riflessione grammaticale • Pronomi personali	»	50
Riflessione grammaticale • Presente indicativo: verbo essere	»	51
Unità 3		
I NUMERI		
Vocabolario • I numeri 1-100	»	55
Chiedere e dire l'ora	»	57
Vocabolario • I giorni della settimana	»	60
Vocabolario • Le materie scolastiche	»	61

Unità 4

LA FAMIGLIA

Vocabolario • Descrivere persone	»	63
Vocabolario • La famiglia (i nomi di parentela)	»	68
Descrivere la propria famiglia	»	72
Riflessione grammaticale • Presente indicativo: verbo avere	»	73
Descrivere i propri famigliari	»	75
Riflessione grammaticale • Aggettivi possessivi	»	76

Unità 5

L'ABBIGLIAMENTO

Vocabolario • I vestiti	»	77
Descrivere l'abbigliamento	»	80
Riflessione grammaticale • Concordanza nome-aggettivo	»	81
Riflessione grammaticale • C'è / Non c'è	»	84
Riflessione grammaticale • Aggettivi dimostrativi	»	89

Unità 6

LA GIORNATA

Vocabolario • La mia giornata	»	91
Descrivere la propria giornata	»	92
Descrivere la giornata di altri	»	94
Riflessione grammaticale • Presente indicativo di alcuni verbi	»	98

Unità 7

LA CASA

Vocabolario • I locali della casa	»	101
Vocabolario • Gli arredi della casa	»	104
Descrivere la casa	»	108
Localizzazione di oggetti	»	112
Riflessione grammaticale • I locativi	»	113

Unità 8

IL MIO CORPO

Vocabolario • Le parti del corpo	»	119
La salute	»	122
Gli stati fisici	»	128
Gli stati d'animo	»	131

Unità 9

IL CIBO

Vocabolario • I cibi e le bevande	»	133
Riflessione grammaticale • I nomi: singolare e plurale	»	140
Parlare dei propri gusti	»	143
Mi piace / Non mi piace	»	145
Riflessione grammaticale • Verbi: prima coniugazione	»	146
Riflessione grammaticale • Verbo: bere	»	149
Riflessione grammaticale • Gli articoli determinativi	»	151
Le abitudini alimentari in Italia	»	152

Unità 10

I NEGOZI

Vocabolario • I negozi e gli alimenti	»	155
Negozi e negozianti	»	160
Fare la spesa	»	161
La quantità	»	162
Dal fruttivendolo	»	165
La moneta europea: l'Euro	»	167
Riflessione grammaticale • Verbi: la seconda coniugazione	»	168

Unità 11

IL LAVORO

Vocabolario • Le professioni	»	171
Riflessione grammaticale • Nomi: il maschile e il femminile	»	174
I luoghi di lavoro	»	175
Descrivere le professioni	»	176
Riflessione grammaticale • Preposizioni: a - in	»	178
Riflessione grammaticale • Gli articoli determinativi: gli usi	»	179
Riflessione grammaticale • Gli articoli indeterminativi	»	181
Riflessione grammaticale • Verbo: fare	»	183
Riflessione grammaticale • Verbi: terza coniugazione	»	184

Unità 12

LA CITTÀ

Vocabolario • La città / la strada	»	187
Vocabolario • Muoversi in città	»	190
I mezzi di trasporto	»	194
Chiedere informazioni	»	196
Riflessione grammaticale • Verbi: potere e dovere	»	200
Riflessione grammaticale • Verbi: andare - venire - uscire	»	201
Riflessione grammaticale • Preposizioni: in - a - da	»	202

Unità 13

IL TEMPO LIBERO

Vocabolario • Sport / Giochi / Attività nel tempo libero	»	205
Riflessione grammaticale • Verbo: volere	»	208
Attività nel tempo libero	»	213
Riflessione grammaticale • Gli avverbi di frequenza	»	215
Riflessione grammaticale • Preposizioni: a - al - allo - alla - con - in	»	217
Riflessione grammaticale • Verbo: sapere	»	220

Unità 14

IL TEMPO E LE STAGIONI

Vocabolario • Il tempo e le stagioni	»	223
I mesi e le stagioni	»	225
Che tempo fa?	»	227
Le regioni d'Italia	»	229

Unità 15

LE ATTIVITÀ DI CASA

Vocabolario • I lavori di casa	»	231
Raccontare	»	233
Riflessione grammaticale • Il participio passato	»	235
Riflessione grammaticale • Il passato prossimo con avere	»	236
Riflessione grammaticale • Il passato prossimo con essere	»	238
Riflessione grammaticale • Alcuni participi passati irregolari	»	240
Riflessione grammaticale • Il passato prossimo: essere e avere	»	244

Introduzione

Sono ormai passati tanti anni dalla prima edizione di *Alfabetouno*, nel 2006. Negli anni docenti e facilitatori/facilitatrici hanno apprezzato questo volume sia per l'efficacia delle attività proposte sia per la facilità di utilizzo del manuale nelle classi.

Dopo così tanti anni è stato, tuttavia, necessario rivedere il volume: aggiungere, togliere e modificare. Questo per due importanti ragioni: la prima è che le ragazze e i ragazzi in questi anni sono cambiati. Oggi i ragazzi hanno accesso a molti più contenuti multimediali, hanno modificato abitudini, luoghi di aggregazione e stile di vita.

Al contempo anche docenti e facilitatori sono cambiati: oggi è prassi in ogni Istituto Comprensivo avere persone preparate che fanno, nel loro lavoro settimanale, anche ore di facilitazione linguistica rivolte a studenti bilingui emergenti. Questi professionisti oggi sono preparati, possono attingere a numerosi materiali e frequentano vari corsi di perfezionamento, master, corsi per le certificazioni glottodidattiche.

Ecco, quindi, una nuova edizione che, in linea con gli altri titoli della collana, vuole configurarsi come **un libro/quaderno dell'apprendente**, ma che vuole mantenere quello che nella vecchia edizione si è distinto in questi anni. Abbiamo deciso, dunque, di accompagnare il libro/quaderno dell'apprendente con **una agile e comoda guida online per docenti**, con le tante attività orali e di gruppo che venivano suggerite nella prima edizione del testo.

In questo modo l'apprendente che spesso lavora in autonomia sul libro/quaderno (a casa, o in classe mentre i compagni svolgono altre attività), non è costretto a saltare attività che hanno bisogno della collaborazione dialogica dei pari.

Le attività orali diventano, quindi, suggerimenti ulteriori, spunti per modulare e ri-modulare le attività orali di volta in volta, in base agli studenti con cui lavoriamo e nell'ottica di una didattica personalizzata.

Al contempo abbiamo fatto in modo che tutti gli esercizi e le attività all'interno del manuale potessero essere svolti sul libro/quaderno dell'apprendente, perché sappiamo che gestire libro e quaderno, per alcuni apprendenti, non è così facile o scontato: questa possibilità offerta dalla nuova edizione di *Alfabetouno* di lavoro in classe permette, inoltre, al docente di rispondere ai numerosi bisogni speciali e specifici presenti nelle classi plurali ed eterogenee della scuola.

I curatori della nuova edizione, Giulia Stefanoni e Alan Pona, non possono che ringraziare le autrici di *Alfabetouno*, perché negli anni hanno saputo creare un volume che ha "fatto scuola", e che è ancora il timone per questa edizione. Molti anni sono passati dalla prima esperienza dello Sportello studenti stranieri di Bergamo, ma sicuramente i passi che ne sono seguiti hanno trovato in quella esperienza un nodo evolutivo cruciale.

Presentazione del corso

Destinatari

Alfabetouno è pensato per studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) dai 10 ai 16 anni di età, che abbiano già appreso a leggere e scrivere e abbiano frequentato la scuola nel loro paese di origine con una certa regolarità. Per poter utilizzare il testo è necessario che l'apprendente conosca l'alfabeto latino e padroneggi le principali corrispondenze fra grafemi e fonemi (non è necessario che conosca tutti i digrammi e trigrammi, li apprenderà gradualmente nel corso dell'anno scolastico).

Il volume si rivolge a tutti coloro che apprendono la lingua italiana a prescindere dalla loro lingua materna, che sappiamo può solo influenzare i tempi acquisizionali, ma non mutare le tappe di acquisizione della lingua seconda.

Struttura del corso

Alfabetouno si compone di 15 unità i cui argomenti sono scelti in base al contesto sociale in cui gli studenti sono immersi: la realtà della scuola italiana. Si è scelto di dare spazio alle funzioni comunicative principali e al lessico della comunicazione di base, così che l'apprendente possa iniziare a vivere la realtà scolastica in modo sereno superando lo spaesamento iniziale.

Gli obiettivi linguistico-comunicativi che il manuale si pone per l'apprendente al termine del percorso del volume sono quelli definiti del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) per il livello A1.

Per quanto riguarda gli elementi formali della lingua e gli obiettivi linguistici, si è scelto di adottare quanto suggerito dalla didattica acquisizionale, presentando i vari elementi solo quando lo studente è in grado di acquisirli. Nelle diverse unità si sono fornite tabelle con le prime informazioni grammaticali che si sono ritenute, di volta in volta, utili al fine di produrre enunciati efficaci dal punto di vista comunicativo e corretti dal punto di vista formale.

Non sempre sono tabelle esaustive, ma finalizzate al bisogno comunicativo e alle competenze dell'apprendente, così come suggerito dagli studi sulle grammatiche pedagogiche. In una prima fase di acquisizione della lingua non è utile, né metodologicamente corretto, proporre agli studenti lo studio sistematico ed esaustivo di tutte le regole grammaticali e delle classificazioni. Alla luce di questo, *Alfabetouno* propone solo dopo diverse unità lo studio di alcune regole grammaticali (singolare/plurale, maschile/femminile ecc.) e dei verbi regolari e irregolari più usati. Inoltre, per rendere più comprensibili le regole, le etichette grammaticali sono accompagnate da indicazioni grafiche, come i simboli per "maschile" e "femminile", i numeri per "singolare" e "plurale", le immagini per la comprensione dei pronomi personali.

Per quanto riguarda il lessico e le immagini, si è agito su due livelli: da una parte il manuale offre una immagine autentica dei contesti multiculturali delle classi, dall'altra promuove l'inclusione evitando il ricorso a stereotipi, di genere e non solo.

Si è scelto di utilizzare alcuni accorgimenti per consentire l'alta leggibilità dei testi, soprattutto in merito al font, all'interlinea e alla spaziatura fra parole, per facilitare l'apprendente nella decodifica dei caratteri e nella lettura.

Infine, la scelta del formato e della tipologia di carta: si è scelto il formato A4 perché è un formato noto agli studenti, è quello dei quaderni e di molto materiale che circola in classe. La scelta della carta usomano (carta porosa) è fondamentale perché è quella che consente agli studenti di scrivere in matita, di agire sul libro ma anche di poter cancellare facilmente.

Le attività e gli esercizi di *Alfabetouno* prevedono lo spazio per poter essere svolti sul libro; il manuale diventa quindi uno strumento unico per lo studente, che non ha bisogno di altri supporti nell'apprendimento. Questa scelta è stata fatta alla luce del fatto che numerosi studenti NAI nelle prime fasi di apprendimento paiono confusi nella gestione di molteplici materiali. Un'ultima considerazione sull'uso delle fotocopie per gli studenti che seguono corsi di facilitazione: non sono uno strumento valido perché molto dispersivo e discontinuo (quante fotocopie perse, incollate male e in ordine non consequenziale, buttate...), che non fornisce né allo studente né al docente l'idea di quanto appreso. Il consiglio è quello di affidarsi a testi che possano essere una traccia per tutti i docenti degli studenti, non solo per chi si occupa di facilitazione.

Struttura delle unità

All'inizio di ogni unità viene presentato il lessico – solitamente vocaboli afferenti a una stessa area semantica – con esercizi e attività, per facilitarne il recupero o l'apprendimento. Successivamente vengono proposti un dialogo o un breve testo per presentare la funzione o le funzioni dell'unità. A questo seguono attività finalizzate all'apprendimento dell'uso della funzione stessa. Solitamente sono attività che, attraverso la ripetizione, consentono la corretta memorizzazione dei modelli. Spesso le esercitazioni sono accompagnate da tabelle o da immagini che contestualizzano e rendono comunicativamente significativa la produzione. Gli esercizi sono sempre graduati dal semplice al complesso. Vengono infine proposti esercizi scritti per una migliore fissazione delle funzioni e dei vocaboli.

La scrittura, nelle prime unità, si limita al completamento di griglie, tabelle o frasi. Nelle unità successive si richiede la scrittura di intere frasi, ma in questi casi viene sempre fornito un modello che funge da guida, solo negli ultimi esercizi viene richiesta una produzione testuale libera.

Piano didattico

Unità	Lessico	Funzioni	Grammatica
1	Saluti. Numeri 1-20. Nazioni e nazionalità.	Presentarsi. Chiedere/dire nome, età e nazionalità. Chiedere/dire nome, età e nazionalità di altri.	Verbo essere, presente persone singolari. Verbo avere, presente, persone singolari. Singolare e plurale sostantivi.
2	Oggetti della scuola. Colori. Ambienti della scuola. Azioni della scuola.	Chiedere in prestito. Dare istruzioni e ordini.	Articolo determinativo. Imperativo. Pronomi personali. Verbo essere presente.
3	Numeri 21-100. Giorni della settimana. Materie scolastiche.		Verbi essere e avere (rinforzo)
4	Descrivere persone. Rapporti parentela.	Descrivere la propria famiglia.	Verbo avere presente. Aggettivi possessivi.
5	Vestiti.	Descrivere l'abbigliamento	Aggettivi concordati. C'è, ci sono. Aggettivi dimostrativi.
6	Azioni della giornata.	Chiedere/dire orario di azioni abituali.	Presente di alcuni verbi di uso frequente: persone singolari.
7	La casa. Gli arredi.	Descrivere la casa. Descrivere i locali.	C'è, ci sono. Preposizioni di luogo.
8	Parti del corpo. Stato di salute	Descrivere persone. Chiedere/dire come si sta.	Verbo avere (rinforzo). Articolo determinativo.
9	I cibi e le bevande. Vestiaro (revisione). Oggetti scolastici (revisione)	Parlare delle proprie abitudini alimentari. Parlare dei propri gusti. Capire le abitudini alimentari italiane.	Plurale dei nomi. Mi piace / mi piacciono. Presente indicativo della prima coniugazione. Pres. ind. del verbo bere. Articoli determinativi (tabella).
10	I negozi. I negozianti. I contenitori: pacchetto, scatola, lattina, ... Le misure: etto, chilo, litro.	Acquistare. Chiedere e dire il prezzo.	Aggettivi dimostrativi (rinforzo). Presente indicativo della seconda coniugazione.
11	Professioni. Luoghi di lavoro. Strumenti di lavoro.	Chiedere / dire la professione. Descrivere le professioni: strumenti, attività e luogo di lavoro.	Le preposizioni in e a. Articoli determinativi e indeterminativi (tabella). Pres. ind. del verbo fare. Pres. ind. della terza coniugazione.

Unità	Lessico	Funzioni	Grammatica
12	Edifici e luoghi pubblici. I mezzi di trasporto.	Chiedere e dire la strada. Chiedere e dare istruzioni.	Preposizioni e avverbi di luogo. Verbi potere e dovere Pres. ind. dei verbi andare, venire e uscire.
13	Attività del tempo libero: passatempi e attività sportive. Luoghi dello sport.	Parlare del proprio tempo libero. Parlare delle proprie capacità.	Verbo volere. Verbo sapere (essere capace). Preposizioni: a, con, in Avverbi di frequenza. E, ma.
14	Mesi e stagioni. Condizioni atmosferiche. Punti cardinali. L'Italia e le regioni.	Parlare del tempo atmosferico e del clima. Descrivere luoghi geografici. Parlare di obblighi e di divieti.	Le preposizioni di luogo e di tempo.
15	I lavori domestici.	Raccontare.	Passato prossimo e participio passato dei verbi regolari e irregolari e ausiliari.

Unità 1

Presentarsi



VOCABOLARIO • I SALUTI

1. Guarda le immagini e leggi.



MATTINA



POMERIGGIO



SERA



NOTTE

BUONGIORNO

BUONASERA

BUONANOTTE

CIAO

2. Completa i fumetti come nell'esempio.

<p>Buongiorno</p> <p>Ciao</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>20:00</p>
<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>21:00</p>

Unità 2

La scuola



VOCABOLARIO • GLI OGGETTI DELLA SCUOLA

1. Scrivi i nomi giusti sotto gli oggetti: scegli tra quelli nel riquadro.



M A T I T A



P _ _ _ _



P _ _ _ _ _



L _ _ _ _



C _ _ _ _



F _ _ _ _ _



F _ _ _ _



B _ _ _ _ _



A _ _ _ _ _



G _ _ _ _



T _ _ _ _ _



R _ _ _ _ _



Q _ _ _ _ _



Z _ _ _ _



M _ _ _ _ _



G E _ _ _



B _ _ _ _



S _ _ _ _



L _ _ _ _ _



A _ _ _ _ _



P _ _ _ _



F _ _ _ _ _



C _ _ _ _ _



C _ _ _ _ _

- PENNA
- MATITA
- LIBRO
- ASTUCCIO
- GOMMA
- ZAINO
- BANCO
- LAVAGNA
- FORBICI
- ARMADIO
- SEDIA
- FOGLIO
- QUADERNO
- CESTINO
- PORTA
- PENNARELLO
- COLLA
- TEMPERINO
- FINESTRA
- RIGHELLO
- BORRACCIA
- GIUNTA
- CESTINO
- MAPPA



RIFLESSIONE GRAMMATICALE • PRONOMI PERSONALI

PRONOMI PERSONALI



IO



TU



LUI



LEI



NOI



VOI

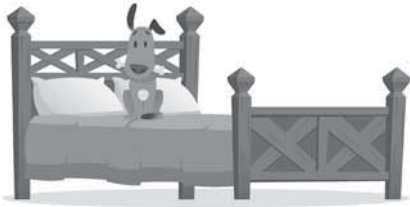


LORO

1. Completa i fumetti con i pronomi personali.



4. Guarda le immagini e rispondi, come nell'esempio.



Dov'è il cane?
Il cane è sopra il letto.



Dov'è il cane?
Il cane è
alla



Dov'è il cane?
Il cane è
l'



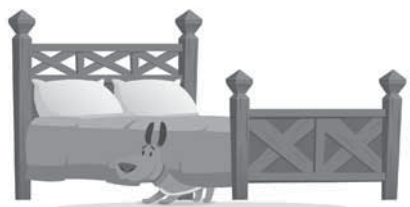
Dov'è il cane?
Il cane è
il



Dov'è il cane?
Il cane è
il



Dov'è il cane?
Il cane è
alla



Dov'è il cane?
Il cane è
il



Dov'è il cane?
Il cane è
le due



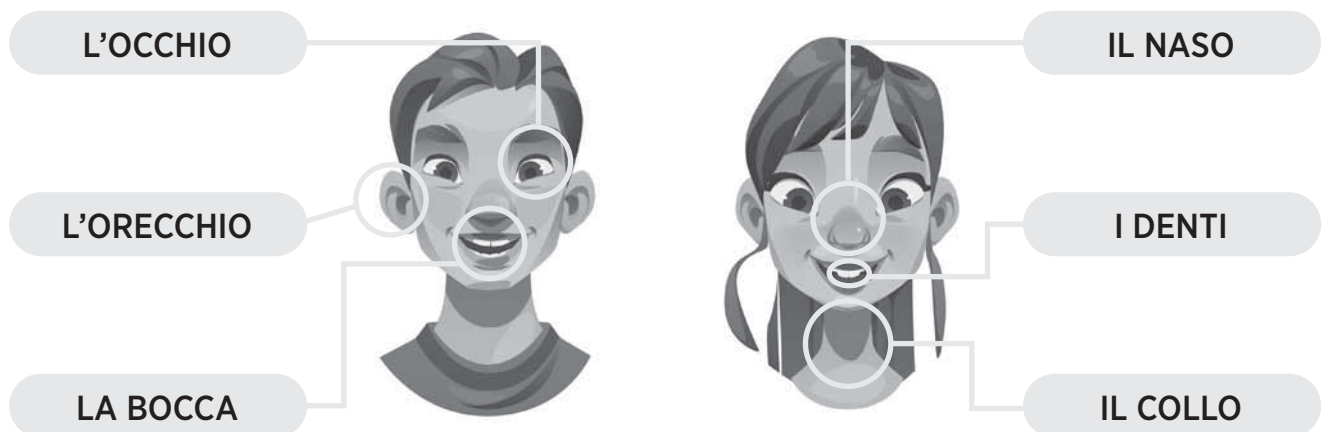
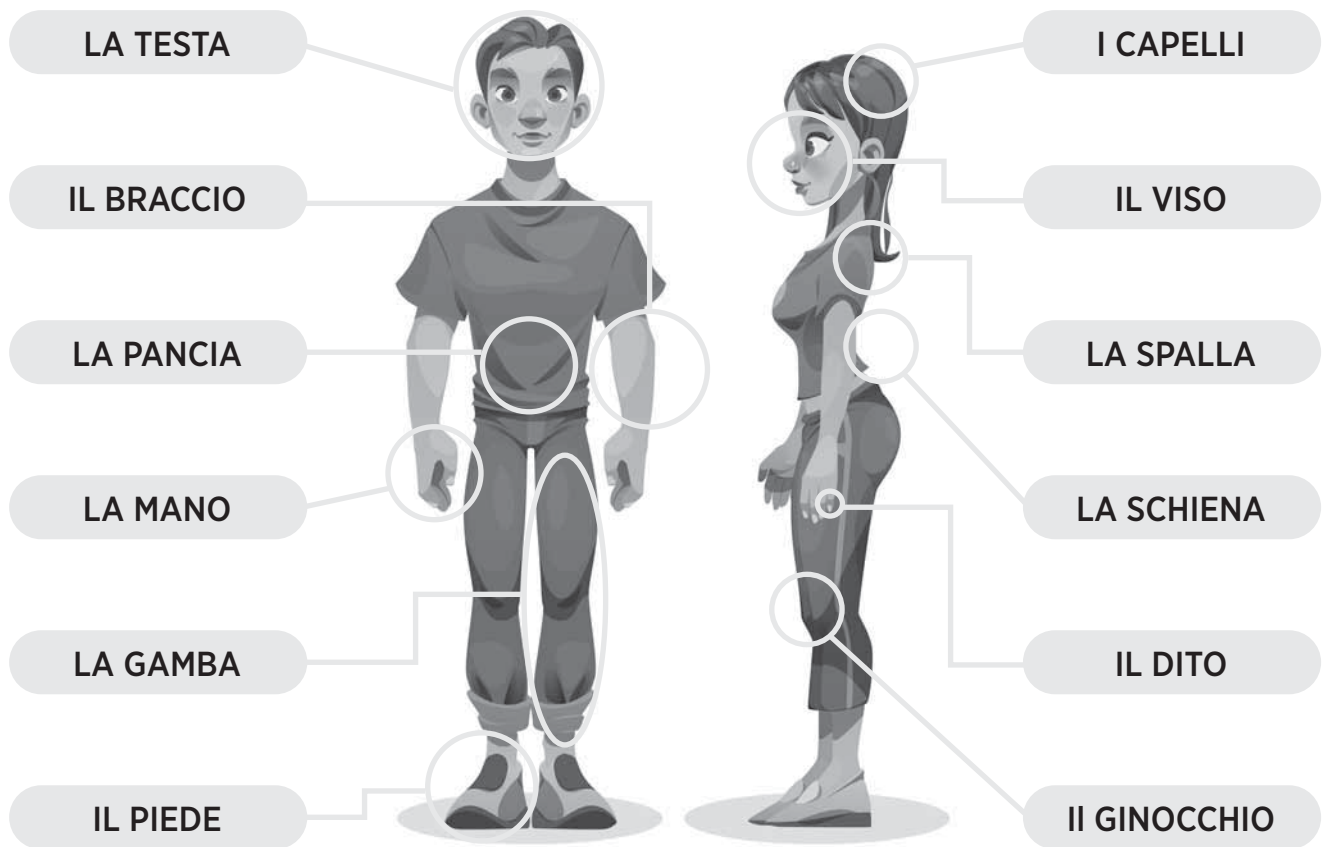
Dov'è il cane?
Il cane è
alla

Il mio corpo



VOCABOLARIO • LE PARTI DEL CORPO

1. Guarda le immagini, leggi e impara.





LE ABITUDINI ALIMENTARI IN ITALIA

1. Leggi il testo e poi rispondi alle domande.

LE ABITUDINI ALIMENTARI IN ITALIA

Gli italiani di solito mangiano tre volte al giorno: al mattino fanno colazione, pranzano tra le 12:30 e le 13:30 e cenano tra le 19 e le 21. Quindi i tre pasti principali degli italiani sono: colazione, pranzo e cena.

I bambini e i ragazzi spesso mangiano uno spuntino a metà mattina a scuola, durante l'intervallo, e a metà pomeriggio, a casa. Gli spuntini possono essere dolci (biscotti, brioche, un frutto, un succo di frutta...) o salati (crackers, un panino, ...).

In Italia di solito si fa una colazione dolce e non abbondante: caffè o latte, biscotti o brioche o pane con marmellata o altri dolci.

Gli adulti qualche volta bevono il cappuccino al bar. Il cappuccino è fatto con latte e caffè.

Un tipico pasto italiano comprende:

- il primo: pasta (spaghetti, penne, ...), riso, lasagne, minestra o minestrone di verdure,
- il secondo: carne, pesce, formaggio, prosciutto, uova,
- un contorno di verdura,
- frutta o dolce.

Oggi non tutte le famiglie hanno tempo per un pranzo completo e abbondante e i bambini di solito mangiano in mensa a scuola, perciò a pranzo si mangia solo un primo o un secondo. Il pasto più abbondante è spesso la cena.

Un piatto tipico italiano è la pizza. La pizza è un piatto unico, completo.

2. Segna con una X se le frasi sono vere (V) o false (F).

	V	F
Il pranzo è la sera.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutti gli italiani fanno colazione al bar.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nell'intervallo a scuola i ragazzi mangiano solo cibi salati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel cappuccino c'è il caffè.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A colazione gli italiani mangiano molto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutti gli italiani a pranzo fanno sempre un pasto abbondante.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I bambini italiani cenano a scuola in mensa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La pasta, il riso, le lasagne sono primi piatti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spesso gli italiani mangiano la pizza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le patate, le patatine, le carote, l'insalata, i pomodori sono contorni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Unità 10

I negozi



VOCABOLARIO • I NEGOZI E GLI ALIMENTI

1. Leggi e impara i nomi dei negozi.

CARTOLERIA



GELATERIA



LIBRERIA



MACELLERIA



PANETTERIA



PESCHERIA



ALIMENTARI



TABACCHERIA



PASTICCERIA



ANIMALI



BAR



CALZATURE



EDICOLA



FARMACIA



FRUTTIVENDOLO



GIOCATTOLI



Unità 11

Il lavoro



VOCABOLARIO • LE PROFESSIONI

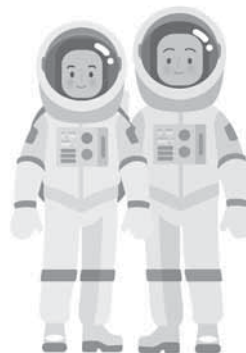
1. Leggi e studia i nomi delle professioni. **ATTENZIONE** alcuni nomi sono uguali per il maschile e il femminile.



ALLENATORE
ALLENATRICE



ARCHITETTO
ARCHITETTA



ASTRONAUTA



AUTISTA



AVVOCATO
AVVOCATA



BABY-SITTER



BARISTA



CAMERIERE
CAMERIERA



CANTANTE



COLLABORATORE DOMESTICO
COLLABORATRICE DOMESTICA



COMMESSE
COMMESSA



CONTADINO
CONTADINA


RIFLESSIONE GRAMMATICALE • VERBI: POTERE E DOVERE

1. Leggi e impara la coniugazione dei verbi **potere** e **dovere** utilizzati per chiedere e dare indicazioni.

FORMA AFFERMATIVA		FORMA NEGATIVA	
Potere	Dovere	Potere	Dovere
Io posso	Io devo	Io non posso	Io non devo
Tu puoi	Tu devi	Tu non puoi	Tu non devi
Lui / Lei può	Lui / Lei deve	Lui / Lei non può	Lui / Lei non deve
Noi possiamo	Noi dobbiamo	Noi non possiamo	Noi non dobbiamo
Voi potete	Voi dovete	Voi non potete	Voi non dovete
Loro possono	Loro devono	Loro non possono	Loro non devono

2. Completa con il verbo dovere.

1. Io andare al lavoro.
2. Tu studiare l'inglese.
3. Lui andare a piedi.
4. Lei lavare i vestiti.
5. Noi lavare la macchina.
6. Voi mangiare poco.
7. Loro fare i compiti.

3. Completa con il verbo potere.

1. Tu partire oggi alle tre.
2. Dalla mia finestra io vedere tutta la città.
3. Voi andare al cinema dopo aver fatto i compiti.
4. Mamma,(tu) accendere la tivù?
5. Professore,(io) andare in bagno?
6. Maria guidare la macchina nuova.
7. I ragazzi parcheggiare qui i motorini.
8. Noi andare a scuola in bicicletta.